



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 77 del 18/06/2020**

**“Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73, comma 1, lettera a) del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, derivante dalla sentenza n. 334/2013 emessa dal Giudice di Pace di Manfredonia”**

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto, con l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Sulla base di tale disposto normativo, il debito fuori bilancio, maturato al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, è debito estraneo alla volontà dell'ente, che deve pertanto procedere al suo riconoscimento al fine di ricondurlo al sistema bilancio.

Dispone l'art. 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118:

*(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni)*

**1.** Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

**a) sentenze esecutive;**

**b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;**

**c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);**

**d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;**

**e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.**

**2.** Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

**3.** Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

**4.** Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Tra le fattispecie individuate dalla norma si riscontrano, al comma 1 lettera a), i debiti rivenienti da "sentenze esecutive". Tale tipologia debitoria, invero, si impone all'ente "ex se", in base al comando imperativo che il provvedimento giudiziale contiene, senza dipendere dal riconoscimento o meno della sua legittimità.

Pertanto, sotto questo profilo, l'organo consiliare dell'ente deve procedere al riconoscimento del debito senza alcun margine di valutazione sul piano della legittimità, ed il riconoscimento appare doppiamente doveroso, dovendo l'ente ottemperare all'ordine del giudice così come il privato cittadino.

Sul piano giuridico, rientrano nel novero delle sentenze esecutive, sulla base di copiosa giurisprudenza sul punto, tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, ivi compresi i decreti ingiuntivi, da cui derivino debiti di natura pecuniaria a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4, art. 73 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il Consiglio regionale provvede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali, la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Tutto ciò considerato, con la presente legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 118/2011, si intende procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante da sentenza esecutiva come per legge, nonché ai sensi

dell'art. 13 c. 6 –bis 1 del DPR 30 maggio 2002, n. 115 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, come di seguito descritto.

#### **Relazione sulla formazione del debito**

Con sentenza n. 334 del 14/10/2013, il Giudice di Pace di Manfredonia ha definito il giudizio promosso da Dellapietra Michele, nato a Cerignola (FG) il 07/02/1965 e Tarricone Rita, nata a Cerignola (FG) il 25/04/1968, genitori esercenti la patria potestà sul minore Dellapietra Paolo, nato a Cerignola il 04/11/1998 ed in particolare ha

-dichiarato la concorrente responsabilità della Regione Puglia e della I.F.E. srl (Società immobiliare Future Espansioni) in persona del legale rappresentante, nella determinazione dell'incidente verificatosi, in data 14/04/2006, nei pressi del lido Emmanuele facente parte del Villaggio Turistico Emmanuele, nel quale era restato coinvolto il minore Dellapietra Paolo;

- ha accolto la domanda attorea e, per l'effetto, ha condannato i convenuti, in via solidale, al pagamento in favore degli attori, nella richiamata qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Dellapietra Paolo, della somma di Euro 2.565,38, già rivalutata, in uno con gli interessi al tasso legale dell'epoca della pubblicazione della sentenza e sino al soddisfo;

- ha condannato i medesimi convenuti, ancora in via solidale tra loro al pagamento delle spese e competenze del giudizio, liquidate in complessivi Euro 1.769,32, con attribuzione al difensore, dichiaratosi anticipatario, in uno al rimborso di quanto liquidato al nominato CTU.

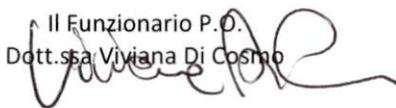
Pertanto, visti gli atti di precetto, in rinnovazione, dell'avvocato di parte Matteo Merlicco per le proprie spettanze e in favore dei propri assistiti, notificati all'Avvocatura regionale e successivamente acquisiti agli atti del Servizio Demanio Costiero e Portuale al prot. n. AOO108\_4164 del 25/02/2020 e AOO108\_5096 del 06/03/2020, al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1 lett. a) cit. art. 73 D. Lgs. n. 118/2011, la legittimità del debito derivante dalla predetta sentenza.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 6.176,82= si provvede mediante imputazione nel bilancio del corrente esercizio a:

- Missione 1 – Programma 5 – Titolo 1 - **Capitolo 3689** *Spese per l'Amministrazione del Demanio e del Patrimonio Regionale* dell'importo di € 3.162,33;
- Missione 1 – Programma 11 – Titolo 1 - **Capitolo 1317** *Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali* dell'importo di € 3.014,49;

Agli impegni, liquidazioni e pagamenti, in favore dei creditori si provvederà con successive determinazioni della Sezione.

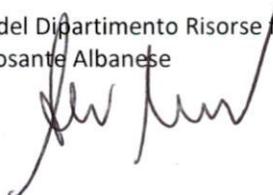
Il Funzionario P.D.  
Dott.ssa Viviana Di Cosmo



Il Dirigente della Sezione Demanio e  
Patrimonio  
Avv. Costanza Moreo



Il Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione  
Dott. Angelosante Albanese



L'assessore al Bilancio  
Avv. Raffaele Piemontese



Riconoscimento ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo a spese della Sezione Demanio e Patrimonio imputazione al bilancio di competenza 2020. Sentenza n. 334/2013 emessa dal Giudice di Pace di Manfredonia

**Art. 1**

**(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118)**

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera a) del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 334/2013 emessa dal Giudice di Pace di Manfredonia, dell'importo di € 6.176,82=, per risarcimento del danno richiesto dalla parte attorea ai sensi dell'art. 2043 c.c., nonché spese e competenze del giudizio, spese e competenze atti di precetto."

**Art. 2**

**(Norma finanziaria)**

"Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio di:

- Missione 1 – Programma 5 – Titolo 1 - **Capitolo 3689** *Spese per l'Amministrazione del Demanio e del Patrimonio Regionale* dell'importo di € 3.162,33;
- Missione 1 – Programma 11 – Titolo 1 - **Capitolo 1317** *Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali* dell'importo di € 3.014,49;

## REFERTO TECNICO

(art. 34 L.R. 28/2001, artt. 3 e 4, Regolamento approvato con DGR 2484/2010)

**OGGETTO: S.d.L. n. del -D.D.L.**

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo a spese della Sezione Demanio e Patrimonio. E.f. 2020. Sentenza n. 334/2013 emessa dal Giudice di Pace di Manfredonia

### **Breve descrizione del contenuto (ambito applicativo e finalità):**

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118/2011 derivante da sentenza esecutiva.

### **Trattasi di spesa: corrente X in conto capitale ovvero minore entrata: corrente in conto capitale**

Spesa complessiva di € 6.176,82= da imputare come segue:

- Missione 1 – Programma 5 – Titolo 1 - **Capitolo 3689** Spese per l'Amministrazione del Demanio e del Patrimonio Regionale dell'importo di € 3.162,33;
- Missione 1 – Programma 11 – Titolo 1 - **Capitolo 1317** Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali dell'importo di € 3.014,49;

### **Spesa o minore entrata prevista e dati e parametri utilizzati per la quantificazione degli oneri e delle risorse:**

Maggiore spesa di € 6.176,82=, corrispondente a quanto indicato in sentenza oltre a spese e competenze per atti di precetto;

#### **Posizione Dellapietra Michele e Tarricone Teresa**

Capitale in sentenza € 2.565,38 +  
Interessi al tasso legale dal 14.10.2013 al 12.3.2020 € 98,37 +  
Bolli copie conformi sentenza in forma esecutiva € 18,60 +  
Spese registrazione sentenza € 268,00 +  
Compensi professionali atto di precetto compresi accessori di legge (specificati in atto di precetto) € 196,98 +  
Spese notifica atto di precetto € 15,00 =  
**Totale € 3.162,33**

#### **2) Posizione Avv. Matteo Merlicco (difensore distrattario)**

Spese e competenze liquidate in sentenza (specificate in atto di precetto) € 2.783,91 +  
Spese successive alla sentenza (specificate in atto di precetto) € 18,60 +  
Compensi professionali atto di precetto compresi accessori di legge (specificati in atto di precetto) € 196,98 +  
Spese notifica atto di precetto € 15,00 =  
**Totale € 3.014,49**

### **Natura autorizzazione di spesa: limite massimo di spesa X onere valutato**

Risarcimento del danno richiesto dalla parte attorea ai sensi dell'art. 2043 c.c., spese e competenze del giudizio, spese e competenze atti di precetto" di € 6.176,82=.  
Spesa

### **Clausola di salvaguardia (in caso di autorizzazione di spesa – onere valutato):**

=====

**Fonti di finanziamento:**

utilizzo accantonamenti iscritti nei fondi speciali:

Missione \_\_\_\_\_ programma \_\_\_\_\_ 1 \_\_\_\_\_ titolo \_\_\_\_\_;  
importo \_\_\_\_\_

riduzione precedenti autorizzazioni di spesa:

Missione \_\_\_\_\_, programma \_\_\_\_\_ titolo \_\_\_\_\_, importo \_\_\_\_\_;

Missione \_\_\_\_\_, programma \_\_\_\_\_ titolo \_\_\_\_\_, importo \_\_\_\_\_;

modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate:

titolo \_\_\_\_\_, tipologia \_\_\_\_\_, importo \_\_\_\_\_;

titolo \_\_\_\_\_, tipologia \_\_\_\_\_, importo \_\_\_\_\_;

(è precluso finanziare spese correnti con entrate in conto capitale)

**Clausola di neutralità finanziaria (es. "dalle disposizioni di cui al presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale", "le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibili a legislazione vigente", ecc)** indicare i dati e gli elementi che giustificano l'ipotesi di una assenza di effetti negativi sulla finanza regionale:

---

---

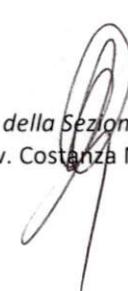
**Spesa o minore entrata riferita al bilancio 2020:**

- Missione 1 – Programma 5 – Titolo 1 - **Capitolo 3689** Spese per l'Amministrazione del Demanio e del Patrimonio Regionale dell'importo di € 3.162,33;
- Missione 1 – Programma 11 – Titolo 1 - **Capitolo 1317** Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali dell'importo di € 3.014,49;

**Spesa riferita ai bilanci futuri: /**

Si dichiara che quanto innanzi è conforme alla normativa regionale, statale e comunitaria.

Bari, li

  
Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio  
Avv. Costanza MOREO

  
P.O. Giuseppina Pace

Visto della Sezione Bilancio e Ragioneria

(Art. 34, L.R. 28/2001 – Art. 6, Regolamento approvato con Dgr 2484/2010)

Nulla-Osta in ordine a quanto sopra rappresentato.

Parere negativo per:

Bari, li

  
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria  
Dott. Nicola PALADINO